

aveva rotto un dente! Gesù supera questa visione, la forza, la amplifica: addirittura propone di porgere la guancia a chi ti schiaffeggia. Un paradosso che rivela l'atteggiamento di fondo del discepolo che sceglie di non vendicarsi, che prova l'ardua strada del dialogo e del convincimento. Attenzione, però: Gesù non chiede ai suoi di essere degli zerbini ed egli stesso, schiaffeggiato durante il processo, chiederà ragione del gesto senza porgere l'altra guancia. Ma indica un percorso: osare la pace fino alla più remota possibilità.



VII DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi.

E con il tuo spirito



Atto penitenziale

C. Avvicinarci a Dio vuol dire anche riconoscere quanto siamo lontani dall'essere santi come lui è santo. Chiediamo la sua misericordia per essere stati egoisti ed orgogliosi, per aver fatto fatica ad accettare il perdono altrui o dei gesti di amicizia da chi non ci è del tutto simpatico.

C. Signore, che sei venuto ad insegnarci ad amare i nemici, **Kýrie, eléison.**

C. Cristo, che in croce hai perdonato i tuoi uccisori, **Christe, eléison.**

C. Signore, che ci comandi di amare i fratelli come tu ci hai amato, **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del Levitico ([Lv 19,1-2.17-18](#))

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Il Signore è buono e grande nell'amore. ([Sal 102](#))

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiacastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

sabato 18 febbraio

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 19 febbraio

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

lunedì 20 febbraio

- recita del s. rosario **ore 21,00**
- incontro in oratorio "consiglio pastorale" per tutti sulla quaresima e la Pasqua 2023 **ore 20,30**

martedì 21 febbraio s. messa **sospesa**

mercoledì 22 febbraio *mercoledì delle ceneri 2023*

- s. messa e imposizione ceneri **ore 18,30**

giovedì 23 febbraio s. messa feriale **ore 16,30**

venerdì 24 febbraio

sabato 18 febbraio

- Celebrazione delle ceneri dei ragazzi/e **ore 14,30**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 19 febbraio *prima di quaresima*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa *animata dai bambini/e di 1^ e 2^ elementare* **ore 10,30**

Inizia la Quaresima caratterizzata, da tre opere di conversione:

CARITÀ verso i più poveri, **LA PREGHIERA**, **IL DIGIUNO**.

Siamo invitati a vivere questi gesti nel silenzio, esprimendo così amore a Dio e agli uomini.

In Chiesa troviamo esposto il **CESTO DELLA CARITÀ** per la raccolta di generi alimentari; gesto di solidarietà, per famiglie bisognose della nostra Parrocchia.

noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
([1Cor 3,16-23](#))

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 5,38-48](#))

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio, nostro Padre, il dono dello Spirito che ci renda partecipi della sua santità e fonte di santificazione per il mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. I discepoli di Cristo siano uomini e donne che in ogni situazione al male e alla violenza oppongono amore e perdono. Insieme preghiamo.

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese con sempre più efficacia diano voce al vangelo che propone pace e dialogo, non guerre ed intransigenze. Insieme preghiamo.

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. La Chiesa sia spazio per un incontrarsi che superi divisioni ed ambizioni per la costruzione di un mondo più fraterno e più vivibile. Insieme preghiamo.

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. I popoli ricchi ascoltino il grido di chi ha fame di cibo, di istruzione, di cura delle malattie. Insieme preghiamo.

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. I cristiani perseguitati per la fedeltà a Cristo e al povero custodiscano amore e perdono per quanti li emarginano, processano, uccidono. Insieme preghiamo.

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

L. I popoli in guerra facciano tacere le armi ed intraprendano percorsi che conducano a pace vera e duratura. Insieme preghiamo

Manda a noi, Signore, il tuo Santo Spirito!

C. Ascolta, Padre, la nostra voce e santificaci con lo Spirito di santità affinché apparteniamo ora e sempre al Figlio tuo venuto a salvarci, Cristo nostro Signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Gesù, non senza una buona dose di coraggio, ha deciso di contestare una buona parte delle tradizioni religiose del suo tempo attribuite a Mosè. Precetti che nessuno mai si sarebbe sognato di mettere in discussione. Lo fa, come dicevamo la scorsa settimana, riportando la norma alla sua origine, al suo senso profondo. E, oggi, Gesù affronta e sviluppa un tema difficile: quello della giustizia. Gli antichi erano riusciti a stabilire un principio di equità, di proporzione della pena: ad un'offesa ricevuta occorreva rispondere con un'azione simile. All'occhio corrispondeva l'occhio, al dente, il dente. Non potevo uccidere chi mi